

# Wyeth, via alle assunzioni a tempo determinato

*Ma resta in piedi il procedimento di cassa integrazione*

NUOVE assunzioni, seppur a tempo determinato, alla Wyeth Lederle di Aprilia. La dirigenza, nell'incontro con le organizzazioni sindacali (Filcem Cgil, Femca Cisl, Uilcem Uil e Ugl Chimici) e le Rsu aziendali che si è svolto mercoledì scorso nella sede provinciale di Confindustria, ha illustrato l'andamento del mercato in cui opera comunicando alle parti sociali la richiesta di un temporaneo incremento dei volumi produttivi. Un modo per rispondere alle esigenze dei fenomeni legati all'aumento delle commesse nel periodo invernale. Un picco della produzione che si esaurirà entro la fine del 2009.

E proprio per far fronte a tale situazione l'azienda ha comunicato la volontà di incrementare il personale di circa 90 unità. Il personale sarà as-

sunto con contratto a tempo determinato della durata di 3-4 mesi. Tuttavia, fermo restando il picco produttivo temporaneo, la

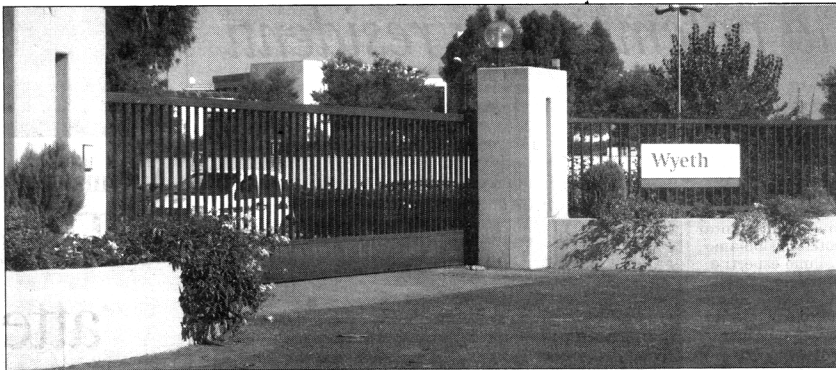
dirigenza ha confermato tutti i processi riorganizzativi in essere derivanti dall'accordo di gennaio siglato presso la Regione Lazio:

ovvero la procedura di mobilità per 196 dipendenti e la cassa integrazione a rotazione per una parte del personale.

Resta perciò da capire quale sarà il futuro dei questi 90 dipendenti con contratto a tempo determinato, ma non solo, una

volta che la «bolla» di produzione all'interno dello stabilimento di via Nettunense sarà terminata. I procedimenti che prevedono l'utilizzo degli ammortizzatori sociali infatti restano ancora in piedi e soprattutto bisognerà capire se a gennaio la situazione cambierà e si potrà dunque reinserire qualche figura lavorativa, oppure bisognerà mantenere inalterato lo status quo. Senza considerare che, più avanti, bisogna pensare una riorganizzazione del sito derivante dall'acquisizione da parte di Pfizer, colosso dell'industria farmaceutica, della Wyeth Lederle. Anche se sotto questo profilo non si prospettano cambiamenti sostanziali per il sito di Aprilia, visto che Pfizer ha provveduto a vendere lo stabilimento «cugino» di Borgo San Michele ai tedeschi di Haupt Pharma.

L.A.



La Wyeth Lederle, azienda farmaceutica di Aprilia